

LIBANO

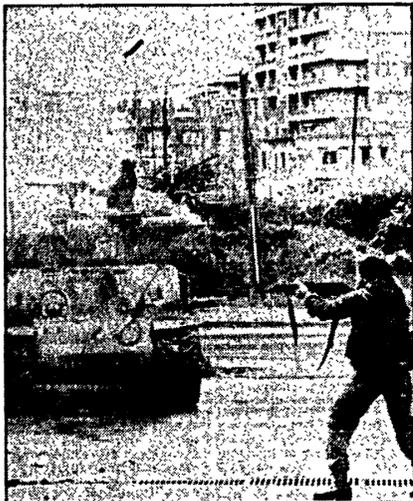
Nuovo round della lotta per il potere nel settore cristiano

Giorno di fuoco a Beirut-est
Furiosa battaglia tra fazioni falangiste

I filisiriani di Hobeika (defenestrato dopo il massacro del gennaio scorso) tentano di riprendere il controllo delle «Forze libanesi» strappandolo ai seguaci del presidente Gemayel - Intervento di miliziani musulmani da ovest? - Decine di morti e di feriti

BEIRUT — Furiosa battaglia ieri a Beirut-est per un nuovo round della prova di forza tra le opposte fazioni della milizia cristiana delle «Forze libanesi»...

rapito. Quel che sembra certo è che i suoi uomini sono subito scesi in campo e che il complesso delle forze ancora fedeli ad Elie Hobeika ne ha approfittato per sferrare un attacco generale contro la fazione rivale.



BEIRUT — Una immagine degli scontri del gennaio scorso tra fazioni falangiste, antecedente della battaglia di ieri

di Hobeika: da Gemayel perché appoggiato senza la sua partecipazione e perché assegnava un ruolo «eccessivo» alla Siria, da Samir Geagea per la sua rivalità con Hobeika e per i suoi legami diretti con Israele...

ciali. Nel pomeriggio di ieri il quadro della battaglia non era ancora chiaro; era difficile cioè capire chi stesse prevalendo. La vita a Beirut-est era totalmente paralizzata; le radio rivolgevano appelli alla popolazione a restare tappata in casa...

Nel pomeriggio, mentre gli scontri continuavano «con armi di tutti i calibri» — malgrado aerei dell'aviazione militare avessero sorvolato la città a bassa quota...

Al di là del movente immediato, l'antefatto risale alla spaccatura verificatasi in campo cristiano all'inizio dell'anno sul problema del «piano di pacificazione» caldeggiato dalla Siria.

PCI-POSU

Natta domani in Ungheria

ROMA — Alessandro Natta parte domani alla volta di Budapest nel suo quinto viaggio all'estero in veste di segretario del Pci, dopo Algeria, Cina, Urss, Jugoslavia.

(Comitato centrale). L'ultima visita in Ungheria da parte di un segretario del Pci risale al 1977, quando vi si recò Enrico Berlinguer.

Fra le questioni che saranno oggetto dei colloqui sono i negoziati viennesi sugli armamenti convenzionali, la creazione in Europa di zone libere da armamenti nucleari e chimici, i rapporti bilaterali italo-magari.

nella diversità delle loro politiche perseguono una linea di autonomia. Entrambi sostengono la necessità che anche i paesi europei non avvertano un ruolo attivo all'interno delle rispettive alleanze...

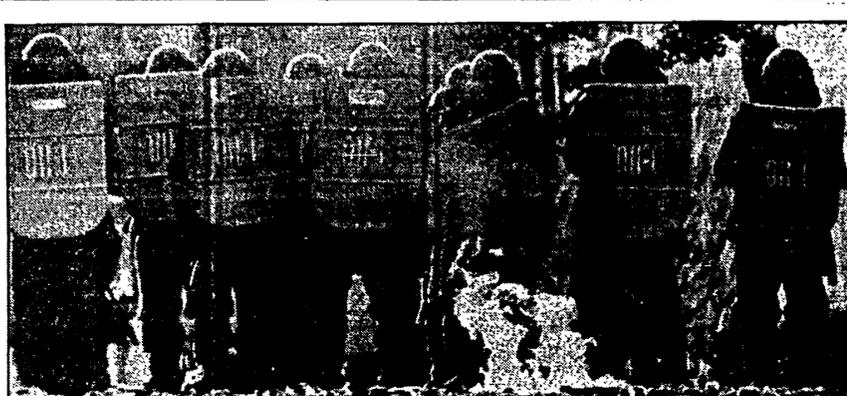
Il motivo immediato della battaglia sembra essere stata un'imboscata in cui è caduto, appunto a Beirut-est, Maroun Mashalini, comandante di una unità delle «Forze libanesi»...

Nella capitale ungherese Natta avrà colloqui con il leader del Posu (Partito socialista operaio ungherese) Janos Kadar, e altri dirigenti del partito tra cui Miklos Ovari e Matyas Szuros.

Tra Pci e Posu esistono rapporti cordiali, trattandosi di partiti che pur nella diversità delle loro politiche perseguono una linea di autonomia.

La delegazione del Pci è attesa a Budapest intorno alle ore venti di domani. Il ritorno a Roma avverrà nella giornata di mercoledì.

La delegazione del Pci è attesa a Budapest intorno alle ore venti di domani. Il ritorno a Roma avverrà nella giornata di mercoledì.



COREA DEL SUD

Contestati i giochi asiatici

SEUL — Forze speciali della polizia (nella foto) addestrate ad affrontare dimostrazioni di piazza, hanno preso posizione venerdì presso uno degli edifici universitari di Seul per fronteggiare una folla di giovani che contestava l'inizio dei Giochi asiatici.

giorni. Gruppi di studenti promuovono iniziative di protesta antigovernative, legate allo svolgimento dei Giochi asiatici e a quello, previsto per il 1988, delle Olimpiadi.

GRAN BRETAGNA
Londra teme attacchi dal gruppo di Abu Nidal

LONDRA — Le forze di sicurezza britanniche sono in allarme e il governo sta esaminando i possibili ritorni contro la Libia dopo la condanna di un palestinese sospettato di appartenere al gruppo terroristico di Abu Nidal.

Brevi
Soldato della Rdt fugge all'Ovest

BERLINO — Un soldato della guardia di frontiera della Rdt a Berlino è fuggito nel settore Ovest scavalcando il muro presso la porta di Brandeburgo.

CILE

Appello dc ai militari: «Apriamo un negoziato»

È stato il primo documento dopo il fallito attentato contro il dittatore - Riaperta l'Ansa, liberato il socialista Lagos

SANTIAGO DEL CILE — La Democrazia cristiana cilena ha riproposto ieri alle forze armate di «aprire negoziati» per giungere ad elezioni libere e porre fine al «clima di confronto che regna in Cile».

mate il dittatore non gode più di un potere incontrastato, e che a Washington, pur tra mille incertezze e ambiguità, si guarda alla situazione cilena con evidente preoccupazione.

ministro degli Interni, Ricardo Garcia, il quale ha anche reso noto il rilascio del dirigente socialista Ricardo Lagos (arrestato con altri 26 leader dell'opposizione).

CEE
Una lista nera di terroristi internazionali

LONDRA — Duecento terroristi, divisi in 12 gruppi, sono stati inseriti in una lista nera di terroristi internazionali dalla Commissione europea.

NICARAGUA
Fratello di un ministro chiede asilo a Caracas

CARACAS — Oscar Rapacioli, fratello del ministro dell'Energia del Nicaragua, Emilio Rapacioli, ha chiesto asilo politico al Venezuela dopo essersi rifugiato giovedì scorso nell'ambasciata venezuelana a Managua.

FILIPPINE
La guerriglia propone una tregua

MANILA — La guerriglia comunista ha proposto una tregua di 30 giorni o più a patto che venga formata una commissione che vigili sulle sue violazioni.

SUDAFRICA

Sanzioni vere da Ottawa
Negli Usa dure reazioni al veto del presidente

Dal 1° ottobre il Canada blocca l'import di prodotti agricoli e minerari - Duro editoriale del «New York Times» contro Reagan

OTTAWA — Il Canada ha deciso di bloccare, a partire dal prossimo primo ottobre, le importazioni di prodotti agricoli e minerari dal Sudafrica.

sta alle mire del blocco sovietico. La scarsa consistenza di tali giustificazioni emerge sin dalle prime reazioni.

Del nostro corrispondente NEW YORK — Il veto opposto da Ronald Reagan alla legge che dispone sanzioni economiche contro il Sudafrica reggerà alla reazione del Congresso?

Una parte cospicua dell'establishment non è con Reagan su questa vicenda. E tra le voci più autorevoli delle classi dirigenti americane si deve citare oggi quella del «New York Times» che ha scritto un editoriale di rara asprezza intitolandolo: «E il veto di Reagan, non dell'America».

La Costituzione accorda al presidente il potere di cancellare una legge varata dal Congresso. Questa è la domanda del giorno in America.

Resti al presidente il tasto dell'antisovietismo. Va noto, però, che la vicenda del Sudafrica ha aperto larghi

scuoli nello schieramento che vorrebbe subordinare qualsiasi società al fine supremo della lotta contro la superpotenza antagonista. E infatti, molte università, alcune grandi corporation, a cominciare dalla Coca Cola, Stati importantissimi, come ad esempio la California, hanno adottato misure economiche contro il Sudafrica.

Advertisement for FIDEURAM, an antique and art gallery in Bologna, featuring a photograph of a building and text about their collection and services.

Advertisement for 'GUARIRE MANGIANDO' (Healing by Eating), a dietology course by Giuseppe Lamorgese, with details on enrollment and contact information.